



la Repubblica

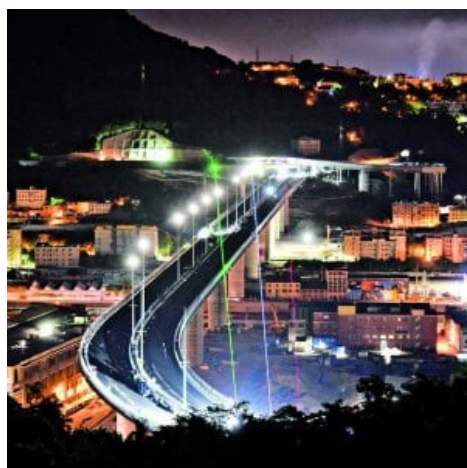
Genova

Una crêuza de mă per il Ponte

L'omaggio a Faber Il 3 agosto, giorno dell'inaugurazione, la celebre canzone di De André interpretata da 18 artisti



24 luglio 2020



di MASSIMO MINELLA

Una crêuza per un ponte. L'omaggio al nuovo viadotto che si inaugura il 3 agosto non è una festa. Quel giorno, infatti, aprirà un'infrastruttura sorta perché un ponte due anni prima è crollato provocando quarantatré vittime. Ma è doveroso fermarsi per qualche momento in coincidenza con la fine dei lavori, dopo 464 giorni dal primo palo piantato nella terra. E per farlo ai piedi del ponte-nave nato dalla matita dell'architetto Renzo Piano ci saranno le parole, ma anche la musica. Il Silenzio, Ma se ghe pensu, ma anche una delle pagine più luminose nella storia della musica italiana, come *Crêuza de mă*, la canzone composta da Fabrizio De André e Mauro Pagani e che il 3 agosto sarà interpretata, su iniziativa di Dori

Ghezzi, dagli artisti che hanno voluto rendere omaggio a Genova e a Fabrizio De André in questa giornata particolare. Dori Ghezzi, infatti, insieme a Sony Music, Nuvole Production e la Fondazione Fabrizio De André Onlus, ha ideato una versione inedita della canzone. Un progetto che ha preso forma ed è stato realizzato in collaborazione con 18 artisti come Mina, Zucchero, Diodato, Gianna Nannini, Mauro Pagani, Giua, Vinicio Capossela, Vasco Rossi, Paolo Fresu, Vittorio De Scalzi, Jack Savoretti, Antonella Ruggiero, Francesco Guccini, Ivano Fossati, Ornella Vanoni, Giuliano Sangiorgi, Cristiano De André, Sananda Maitreya.

«La possibilità di realizzare una nuova versione di *Crêuza de mă*, per l'inaugurazione del Ponte mi ha coinvolta in modo particolare e insieme a me ha appassionato la maggior parte dei più bravi cantanti italiani, purtroppo non è stato possibile far partecipare tutti — spiega Dori Ghezzi, artista e presidente della Fondazione Fabrizio De André Onlus — Voglio ringraziarli tutti per la passione messa in questo lavoro e anche per l'amore dimostrato nei confronti di Fabrizio». Soddisfatto il sindaco e commissario per la ricostruzione del ponte Marco Bucci che individua nella canzone «un segnale per la città e per la ricostruzione del Ponte, ma anche un segnale di rispetto per le vittime e le loro famiglie. La versione inedita di *Crêuza de mă* debutterà il 3 agosto, durante la cerimonia di inaugurazione del



ponte e in via Garibaldi, mentre dal giorno dopo verrà divulgata sui canali social della città Genova more than this. Il tutto senza scopo di lucro».

Si lavora quindi per definire gli ultimi dettagli della cerimonia, non solo dal punto di vista organizzativo. Il lavoro in cantiere, infatti, prosegue con le ultime attività, prima della consegna dell'opera alla struttura commissariale prevista per il 29 luglio. Il 3 agosto, invece, alle 18,30, alla presenza del presidente della Repubblica Sergio Mattarella ci sarà l'inaugurazione (Mattarella poi andrà a incontrare i familiari delle vittime del crollo che non saranno presenti all'evento). Poi il tempo tecnico per sgombrare l'area da tutto quanto legato alla cerimonia e si potrà procedere con l'avvio operativo del viadotto.

Ieri in mattinata, Bucci e il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti avevano parlato del 5 agosto come apertura al traffico. Si tratta però di una data indicativa, legata semplicemente al fatto di poter liberare l'area di tutto quanto connesso alla cerimonia. In teoria, infatti, si potrebbe aprire il ponte anche subito dopo il taglio del nastro, perché non sarà quel giorno necessario acquisire altre autorizzazioni amministrative. Via le sedie, via il palco, via tutto quanto connesso con l'evento e poi solo spazio ai mezzi che potranno tornare ad attraversare la Valpolcevera. Non è detto, quindi, che già il giorno successivo, cioè il 4, non si possa aprire il ponte Genova San Giorgio. ■